

MONASTERO DI SAN GIACOMO MAGGIORE IN PONTIDA

Piazza Giuramento, 155 - 24030 Pontida (BG)

**CONTRATTO DI APPALTO PER RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE
COPERTURE DEL COMPLESSO ABBAZIALE DEL MONASTERO DI SAN
GIACOMO MAGGIORE IN PONTIDA (BG).**

L'anno DUEMILATRE, il giorno del mese di GIUGNO, nella Sede dell'Ente
Committente sono presenti:

Don FRANCESCO MONTI nato a Cermenate (CO) il 27/08/1948, residente per la
carica in Pontida (BG), Piazza Giuramento n. 155, tel. e fax 035.795025, Padre Abate e
Legale Rappresentante del Monastero di San Giacomo Maggiore, il quale dichiara di agire
esclusivamente in nome e per conto del Monastero San Giacomo Maggiore con sede in
Pontida (BG), Piazza Giuramento n.155, c.f. 82001290160, Iscritto al Registro delle
Persone Giuridiche del Tribunale di Bergamo al n° 44

Sig. nato a, il,
il quale interviene a titolo di Legale Rappresentante dell'Impresa
con sede in, via,
c.f. / p.IVA, iscritta a,
i quali, di comune accordo, rinunciano all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO

- che il MONASTERO DI SAN GIACOMO MAGGIORE ha approvato il progetto
esecutivo redatto dall'arch. Leonardo Angelini relativo ai lavori di restauro e
consolidamento delle coperture del complesso abbaziale per la spesa complessiva di
€ 645.600,00 di cui 466.400,00 per opere a base d'appalto, € 10.000,00 per oneri
relativi al piano di sicurezza e coordinamento ed € 169.200,00 per somme a disposizione
dell'Amministrazione, finanziato parte con il contributo della Presidenza del Consiglio

dei Ministri con il fondo dell'otto per mille dell'IRPEF devoluto di cittadini alla diretta gestione statale nell'anno 2002 e parte con mezzi di bilancio propri,

- che con verbale di gara è stata stabilita l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'Impresa, risultata migliore offerente a seguito di pubblico incanto al prezzo definitivo di € (.....) , di cui € (.....) per la realizzazione delle opere ed € 23.992,00 (ventitremilanovecentonovantadue/00 Euro) per oneri di sicurezza, più I.V.A. di legge.,

CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1): Il MONASTERO DI SAN GIACOMO MAGGIORE in Pontida a appalta all'impresa ".....", di seguito definita Impresa Appaltatrice, che accetta, i lavori di RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE COPERTURE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.

ART. 2)L'importo complessivo netto dell'appalto affidato alla società appaltatrice è di € (.....) , corrispondente all'importo a base d'appalto di € 452.408,00 diminuito del ribasso offerto del% (.....) e incrementato di € 23.992,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come risulta dal verbale di gara in atti.

ART. 3)I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con l'osservanza delle condizioni fissate oltre che nel presente atto, anche nel capitolato speciale d'appalto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, come se fosse di seguito trascritto.

Si richiamano in particolare le condizioni contenute negli articoli 6) - Variazione delle opere di progetto, 8) - Osservanza del capitolato generale e rinvio ad altre norme e 18) - Oneri ed obblighi vari a carico dell'appaltatore, del predetto capitolato.

ART. 4)L'impresa appaltatrice ha l'obbligo, in applicazione dell'art.45 del D.P.R. n° 554/99, di predisporre e consegnare alla Direzione Lavori, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, un proprio programma dettagliato di esecuzione delle lavorazioni previste per le opere appaltate, come meglio evidenziato all'art.14 del Capitolato Speciale d'Appalto, nonchè il proprio P.O.S. ai sensi del D.lgs

528/99.

ART. 5) Per quanto attiene alla consegna, alla sospensione, alla ripresa dei lavori, alla proroga e alla ultimazione dei lavori stessi, e ai compensi all'appaltatore per danni di forza maggiore si fa riferimento rispettivamente agli artt. 129-130-131 del D.P.R. n° 554/99 (=consegna), all'art 133 del D.P.R. n° 554/99 e agli artt. 24 e 25 del Capitolato Generale approvato con D.M. n.145/2000 (= sospensioni e ripresa lavori), all'art. 26 del Capitolato Generale (= proroga termine fissato per ultimazione lavori), all'art. 172 del D.P.R. n° 554/99 (= certificato di ultimazione lavori) e all'art. 20 del DM 145/2000 (= compensi all'appaltatore per danni di forza maggiore).

ART. 6) L'appalto ha la durata di n. 240 (duecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, inderogabilmente effettuata in data 30.06.2003.

La penale da applicarsi per ritardo nell'ultimazione dei lavori (comprensiva delle spese di assistenza) resta stabilita nella misura giornaliera di € 270,00 (duecentosettanta/00 euro).

Complessivamente la penale non può essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, e qualora la penale determini un importo superiore, si darà avvio alla procedura per la risoluzione del contratto per grave ritardo a sensi dell'art.119 del D.P.R. n° 554/99.

ART. 7) Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato direttamente dall'Ente, secondo le modalità stabilite dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, e cioè in base a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito della società appaltatrice, al netto del ribasso di gara e delle trattenute di legge, avrà raggiunto la cifra di € 100.000,00 (centomila/00 Euro).

Per la determinazione dell'ammontare dei pagamenti in acconto, relativamente ai lavori appaltati a corpo, si terrà conto delle percentuali, anche in quota parte, di riferimento per l'avanzamento di ogni categoria di opere.

Detto corrispettivo verrà riscosso direttamente dall'appaltatore o da persona dallo stesso espressamente designata a sensi dell'art. 3, lettera b) del D.M. n.145/2000 prima

della firma del contratto.

Altre modalità di riscossione dovranno essere espressamente indicate dall'appaltatore e inserite nel contratto.

Il saldo sarà corrisposto dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

ART. 8) Per quanto attiene lo scopo, la forma, la tenuta e i termini della contabilità dei lavori valgono tutte le disposizioni contenute nel titolo XI del D.P.R. 554/99 per le parti attinenti i lavori appaltati (a corpo, a misura).

Per quanto attiene invece ai termini del collaudo si richiama l'art.17 del Capitolato Speciale d'Appalto, mentre per le specifiche modalità del collaudo stesso valgono tutte le norme contenute nel titolo XII del D.P.R. n° 554/99 per le parti concernenti i lavori appaltati.

Per quanto concerne le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore per i difetti di costruzione, si fa espresso riferimento agli artt. 1667 e seguenti del C.C..

ART. 9) Per quanto attiene i controlli in ordine all'operato dell'impresa appaltatrice, gli stessi spettano al responsabile del procedimento a sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 554/99, con particolare riferimento alle lettere t), u), v, w), x), y) e z), e al Direttore dei Lavori secondo le competenze allo stesso espressamente demandate dagli art. 123 e seguenti del predetto D.P.R. n° 554/99 e delle altre leggi in materia.

ART. 10) Le parti danno atto che la società appaltatrice potrà subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori oggetto dell'appalto, avendo la stessa reso in sede di gara apposita dichiarazione ai sensi dell'art.18 della legge n.55/1990.

Unitamente all'offerta la società appaltatrice ha esibito le dichiarazioni:

- di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto di intervento;
- di essere in condizioni di dare immediato inizio ai lavori del giorno del verbale di consegna degli stessi;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 68/1999.

La suddetta documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 11) Nel caso di controversie derivanti da mancato accordo e da altre cause del presente contratto, la competenza spetta al giudizio ordinario del Foro di Bergamo, come stabilito dal 1° comma dell'art. 34 del D.M. n. 145/2000.

ART. 12) A garanzia della regolare esecuzione del presente appalto la società appaltatrice ha prestato la cauzione di arrotondate € (.....) come risulta da polizza n. del, che si allega al presente atto sotto la lettera A). Tale cauzione, come sopra costituita, verrà svincolata, ove nulla osti, a lavori ultimati e regolarmente collaudati.

ART. 13) Tutti i diritti e le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, fino alla sua completa esecuzione, sono a carico della società appaltatrice.

Fanno parte integrante del presente contratto:

- a) il Capitolato Generale approvato con D.M. 19.4.2000 n.145, con particolare riferimento agli artt. 3, 20, 24, 25 e 26;
- b) il capitolato speciale;
- c) gli elaborati grafici progettuali;
- d) l'elenco prezzi;
- e) i piani di sicurezza previsti dall'art. 31) della Legge n.109/1994;

Scritto su n. (.....) fogli di carta resa legale da € 10,33 (dieci/33 Euro) per n. (.....) intere facciate e righe n. (.....) di quest'ultima.

IL COMMITTENTE

LA PARTE CONTRAENTE

.....

.....